



Unità Pastorale di Torre di Mosto

lo Steloforo

Parrocchia di San Giorgio di Livenza

Tel. 0421-80887 - Sito int.: parrocchiasgiorgiomartire.it

Domenica 25 settembre 2022

N° 972

Il Vangelo della domenica

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe.

Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: «Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma». Ma Abramo rispose: «Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di là possono giungere fino a noi». E quello replicò: «Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento». Ma Abramo rispose: «Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro». E lui replicò: «No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno». Abramo rispose: «Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti»».

Lc 16, 19-31

Con questa parabola Gesù ci richiama l'irreparabile eternità delle pene dell'inferno. È un discorso duro, ma viene dalle labbra di Gesù. Il ricco Epulone, che durante la vita terrena non ha praticato la carità, soffre irrimediabilmente nell'oltrevita. Egli, come i suoi fratelli, conosceva la legge e le profezie che specificano i modi della giustizia divina: forse riteneva che per lui si sarebbe fatta un'eccezione, e invece tutto si compie alla lettera. Siamo avvertiti anche noi: non possiamo edulcorare la legge di Cristo, affidarci a una "misericordia" che non trovi corrispettivo nella nostra carità. Finché siamo quaggiù abbiamo tempo per compiere il bene, e in tal modo guadagnarci la felicità eterna: poi sarà troppo tardi. Gesù dà un senso anche alle sofferenze di Lazzaro: le ingiustizie terrene saranno largamente compensate nell'altra vita, l'unica che conta. Abbiamo il dovere di far conoscere a tutti, cominciando dalle persone che amiamo, la logica della giustizia divina: e questa è la forma più squisita della carità.

XXVI del Tempo Ordinario

24 settembre, sabato ~ s. Pacifico

ore 18:30 + Zorzi Eugenio e Antonia, Buccioli Danilo e Sonia,
Sarto Aurelio e Zorzi Liliana, Ghirardello Mariuccia
+ Vian Diego, Ladi e Fidelma
+ Marinotto Mario e Luccchetta Augusta
+ famiglie Zanetti e Franceschi

25 settembre, domenica ~ XXVI DEL TEMPO ORDINARIO

ore 9:00 (in Cappella)

* Per la Comunità
+ Ruffo Laura, Borin Giuseppe e Zanetti Clotilde
+ Guglielmo, Lodi e Caminotto Maria
+ Mattiel Carolina, Mengo Vito e Bottosso Giuliano
+ Poletto Danilo
+ Botosso Pasquale
56° di Matrimonio di De Faveri Albino e Mengo Lucia

26 settembre, lunedì ~ Anni. della Dedicaz. Chiesa Cattedrale (Festa)

ore 18:00 secondo intenzioni offerenti

27 settembre, martedì ~ s. Vincenzo de' Paoli (Memoria)

ore 18:00 secondo intenzioni offerenti

28 settembre, mercoledì ~ s. Venceslao

ore 18:00 secondo intenzioni offerenti

29 settembre, giovedì ~ Ss. Michele, Gabriele e Raffaele, arcangeli (F)

ore 18:00 secondo intenzioni offerenti

30 settembre, venerdì ~ s. Girolamo, dottore della Chiesa (Memoria)

ore 18:00 secondo intenzioni offerenti

1 ottobre, sabato ~ s. Teresa di Gesù Bambino

ore 18:30 + Vendrame Ezio

2 ottobre, domenica ~ XXVII DEL TEMPO ORDINARIO

ore 10:30 (in Cappella)

* Per la Comunità

+ famiglia Borin

+ Zanetti Elisa e familiari

+ Bernardi Emilia e Marsonetto Antonio

Le Messe sono celebrate dal parroco e da sacerdoti diocesani e missionari. Le intenzioni della domenica sono ricordate a tutte le Sante Messe.

Avvisi

* **OGGI:** la parola del Signore ci invita ad aprire gli occhi verso coloro che mendicano dinanzi alle porte delle nostre realtà esistenziali, spesso sazie di superfluo. Prestiamo attenzione a quanto il Signore vorrà dirci e donarci, affinché i nostri cuori e le nostre mani possano distendersi verso che è desideroso e bisognoso d'incontro, di attenzione, di pane, di Dio. Questa domenica ricorre la **Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato**. Sul tavolino all'ingresso della Cappella si trova il messaggio che papa Francesco ha scritto per questa circostanza.

* **MARTEDÌ:** alle ore 10:30 verrà celebrato il **funerale** del def.to Montagner Gustavo. Alle ore 20:30 in Centro Parrocchiale si terrà il **secondo incontro in preparazione al Battesimo**.

* **GIOVEDÌ:** alle ore 20:30 presso l'Oratorio di Motta di Livenza il nostro vescovo Corrado presiederà un **incontro di preghiera** durante il quale verrà approfondito il contenuto della sua Lettera pastorale e presentato il Sussidio preparato per continuare il cammino sinodale della nostra Chiesa Diocesana. Sono invitati in modo particolare i membri dei Consigli Pastoralisti Parrocchiali e anche le persone che nelle nostre Comunità svolgono un qualche tipo di servizio pastorale.

* **SABATO:** dalle ore 17:00 alle 18:00 don Federico è a disposizione in Cappella per le Confessioni. Alle ore 18:30 verrà celebrata la **S. Messa vigiliare**, nella quale i coniugi Bozza Mario e Barbarotto Norma ricorderanno il **50° anniversario del loro Matrimonio**.

* **LA VOCE DI SAN GIORGIO:** è uscito il **nuovo numero del giornalino** che illustra la nostra vita parrocchiale; è disponibile in Cappella con un'offerta suggerita di € 4,00 la copia. Un grazie riconoscente a chi ne ha curato l'edizione.

* **VARIAZIONE ORARIO S. MESSE DOMENICALI E FESTIVE:** considerato il costante calo del numero dei sacerdoti, la nostra Diocesi ha da tempo intrapreso la linea di celebrare nelle parrocchie piccole e medie (cioè fino a 3-4 mila abitanti) una sola S. Messa la domenica e nelle feste di precetto. Nella nostra Unità Pastorale (Torre di Mosto, Staffolo, Boccafossa e San Giorgio) fino a tre mesi fa era ospitato a Torre di Mosto un sacerdote africano venuto in Italia per motivi di studio, il quale supportava il parroco nella celebrazione delle Messe nelle comunità di Torre, Staffolo e Boccafossa. In questo modo don Federico, durante il periodo invernale, ha avuto la possibilità di celebrare ogni domenica due Messe a San Giorgio. Ora che il sacerdote africano, terminati gli studi, ha fatto ritorno al suo paese, si è reso necessario che don Federico lo sostituisca in questo servizio. In una riunione congiunta dei Consigli Pastoralisti delle quattro comunità della nostra Unità Pastorale, che si è tenuta venerdì scorso alla presenza del Vicario generale, mons. Martino Zagonel, si è giunti alla conclusione di procedere in questo modo: **a partire da domenica prossima, 2 ottobre, don Federico celebrerà la S. Messa alle ore 9:00 a Staffolo o Boccafossa e alle ore 10:30 a San Giorgio**, di norma in Cappella, anche per motivi di risparmio energetico, e in Parrocchiale in occasione della celebrazione dei sacramenti (Battesimi, Prime Comunioni e Cresime). Ora, essendo previsti dei Battesimi per domenica 23 ottobre, **le S. Messe in questo mese verranno celebrate, sempre alle ore 10:30: domenica 2 - 9 - 16 e 30 ottobre in Cappella; domenica 23 in Parrocchiale**. Purtroppo la situazione attuale del clero impone queste limitazioni, e il futuro non appare certo roseo. Tutto questo ci fa capire l'importanza di pregare per le vocazioni, in particolare al sacerdozio e alla vita consacrata.

* **OFFERTE RICEVUTE:** da una persona € 10. In occasione del Battesimo del piccolo Amerigo Zecchinel, la famiglia € 50. Un vivo grazie a tutti gli offerenti.